



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPA011/90

DEL 10.12.2019

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

SERVIZIO: Autorità di Gestione unica FESR FSE

UFFICIO: Coordinamento, Gestione e Monitoraggio PO FESR

OGGETTO: POR FESR Abruzzo 2014-2020. Revisione e aggiornamento del Rapporto Finale del Servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020. Procedura di acquisizione del servizio sul MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/2016, mediante trattativa diretta. CIG Z422A3E74E CUP C91G19000220009. Riforma della determinazione DPA/360 del 22 novembre 2019.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (Ue, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 n. 1046/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- l'art. 125 del Reg. 1303/2013, che individua l'Autorità di Gestione quale responsabile del POR "Regione Abruzzo – Programma Operativo FESR 2014-2020", conformemente al principio di sana gestione finanziaria attribuendogli una serie di compiti;
- la Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con la quale è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 723 del 9.09.2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea C(2015) 5818 del 13 agosto 2015;
- la Decisione C(2017) 7089 final della Commissione Europea del 17 ottobre 2017, che approva la versione modificata del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 18 del 24.01.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea C(2017) 7089 final del 17 ottobre 2017;

- la Decisione C(2018)18 finale della Commissione Europea del 09 gennaio 2018, con cui è stata approvata la versione modificata ed integrata del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta n. 301 del 08.05.2018, con cui si è preso atto della Decisione C(2018)18 finale della Commissione Europea del 09 gennaio 2018;
- la Decisione C(2019) 1706 final della Commissione Europea del 28 febbraio 2019, che approva la versione modificata del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta n. 335 del 25.03.2019, con cui si è preso atto della Decisione C(2019)1706 final della Commissione Europea del 28 febbraio 2019;
- il PTPCT 2019-2021 (Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 154 del 25.03.2019;
- la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 7.02.2019 e la Determinazione Direttoriale n. DPA/198 del 31.05.2019, con le quali si è provveduto alla individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni del POR FESR 2014-2020, nonché delle strutture affidatarie dei controlli di I livello;
- la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 371 del 1.07.2019 con la quale è stato approvato il Cronobilancio 2019 del POR FESR Abruzzo 2014-2020, quale strumento di programmazione, monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione del Programma;
- la Determinazione Direttoriale n. DPA 215 del 04/12/2017 con la quale L'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE approva la Valutazione Ex Ante (VExA) degli strumenti finanziari della Regione Abruzzo del POR FESR 2014-2020;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n. DPA/332 del 18/10/2019, avente ad oggetto: *"POR FESR Abruzzo 2014-2020. Revisione e aggiornamento del Rapporto Finale del Servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari del POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Attivazione della procedura di acquisizione del servizio sul MePA. Determina a contrarre e prenotazione impegno di spesa. Approvazione del capitolato speciale, della relazione tecnica e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, mediante trattativa diretta. CIG Z422A3E74E CUP C91G19000220009"*;

DATO ATTO che:

- in data 25.10.2019 con nota n. prot. 0299462/19 la stazione appaltante ha avviato un procedimento in contraddittorio con l'operatore interessato, Pricewiterhousecoopers Advisory S.p.A.;
- in data 30.10.2019 l'operatore, a mezzo pec, ha fornito i chiarimenti richiesti da cui emerge che la società ha tempestivamente impugnato il provvedimento sanzionatorio innanzi al TAR Lazio Roma (r.g. n. 864/2018) che è stato oggetto di rideterminazione in diminuzione da parte dell'AGCM proprio a seguito dell'accoglimento del predetto ricorso – con sentenza n. 10997 del 14 novembre 2018 – ed inoltre la medesima sentenza è tuttora oggetto di appello pendente innanzi al Consiglio di Stato, con ricorso in appello iscritto al n. di r.g. 1129/2019, depositato in data 11 febbraio 2019;
- nell'anzidetta memoria non viene evidenziata l'eventuale adozione di misure di self cleaning

CONSIDERATO che con la determinazione DPA/360 del 22 novembre 2019 si è determinato di non concludere con l'aggiudicazione la procedura avviata per l'acquisizione del servizio di aggiornamento ed integrazione della valutazione ex ante (Vexa) degli strumenti finanziari a favore della società Pricewiterhousecoopers Advisory S.p.A. a causa dell'annotazione sul Casellario Informatico delle Imprese ANAC inserita in data 3.08.2018 e modificata in data 4.12.2018;

CONSIDERATO che, in data 4.12.2019 tramite pec, acquisita al protocollo regionale con n. 0340247/19, la società Pricewiterhousecoopers Advisory S.p.A., a seguito della comunicazione della decisione di non aggiudicazione adottata dalla Regione con determinazione sopra richiamata, ha fatto pervenire le proprie controdeduzioni;

RILEVATO che dalle controdeduzioni trasmesse dalla predetta società PWC S.p.A., si rileva che la stessa ha posto in essere idonee misure di self-cleaning, come disciplinato dal par. VI delle Linee Guida ANAC n. 6/2017, così come aggiornate dal D.Lgs. 56/2017;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra, di riformare il contenuto e le decisioni assunte con la determinazione DPA/360 del 22 novembre 2019, nel senso di non procedere alla aggiudicazione non per le motivazioni in essa addotte, ma in considerazione delle misure di self-cleaning adottate dalla società Pricewiterhousecoopers Advisory S.p.A.;

RITENUTO, però, di non procedere ugualmente e di confermare la non aggiudicazione per ragioni di opportunità tecnica e sostanziale, legate all'ammissibilità della spesa, al fine di dare una giusta copertura ed integrità ai provvedimenti amministrativi della Regione e non esporli ad eventuali rilievi successivi da parte di autorità di controllo che possano in qualche modo dubitare della giusta e completa istruttoria da parte della Regione;

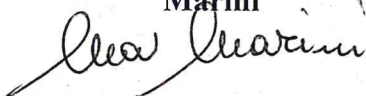
DETERMINA

per quanto riferito in premessa:

- 1) di riformare il contenuto della precedente determinazione dirigenziale n° 360 del 22 novembre 2019, a seguito di una rivisitazione di ufficio della stessa alla luce delle osservazioni formulate dalla ditta Pricewaterhouse, risultata non aggiudicataria a seguito dell'avvio della procedura sul MEPA per l'affidamento del servizio di aggiornamento della valutazione ex ante degli strumenti finanziari della Regione Abruzzo, pervenute con pec del...;
- 2) di dare atto che le motivazioni del mancato affidamento non sono legate ad una condotta contra lege, come riportato nella citata determinazione DPA/60 del 22.11.2019, preso atto dell'adozione delle misure di self-cleaning, poste in essere dalla società PWC S.p.A., come disciplinato dal par. VI delle Linee Guida ANAC n. 6/2017, così come aggiornate dal D.Lgs. 56/2017, ma a ragioni di opportunità, connesse all'ammissibilità della spesa;
- 3) di confermare ugualmente la non aggiudicazione per ragioni di opportunità, **legate all'ammissibilità della spesa;**
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento alla società affidataria Pricewaterhousecoopers Advisory S.p.A per opportuna conoscenza;
- 5) **di assolvere** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 29 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013, pubblicando la presente determinazione sul sito della Regione Abruzzo nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'Estensore

**Ing. Maria Antonietta
Marini**



Il Responsabile dell'Ufficio

**Ing. Maria Antonietta
Marini**



Il Dirigente del Servizio

Piergiorgio TITTARELLI

